



NOTIZIARIO PROCURA GENERALE PRESSO CORTE APPELLO PERUGIA

[HTTPS://PG-PERUGIA.GIUSTIZIA.IT/](https://pg-perugia.giustizia.it/)

[HTTPS://PG-PERUGIA.GIUSTIZIA.IT/IT/NOVIT_NORMATIVE_GIURIS.PAGE](https://pg-perugia.giustizia.it/it/novit_normative_giuris.page)

4 FEBBRAIO 2022

CORTE COSTITUZIONALE

Corte Cost. n. 30 ud. 11/01/2022 - deposito del 3/02/2022.

dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 47-quinquies, commi 1, 3 e 7, della legge 26 luglio 1975, n. 354 (Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà), nella parte in cui non prevede che, ove vi sia un grave pregiudizio per il minore derivante dalla protrazione dello stato di detenzione del genitore, l'istanza di detenzione domiciliare può essere proposta al magistrato di sorveglianza, che può disporre l'applicazione provvisoria della misura, nel qual caso si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 47, comma 4, della medesima legge.

Corte Cost. n. 28 ud. 12/01/2022 - deposito del 1/02/2022.

dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 53, secondo comma, della legge 24 novembre 1981 n. 689 (Modifiche al sistema penale), nella parte in cui prevede che «[i]l valore giornaliero non può essere inferiore alla somma indicata dall'art. 135 del codice penale e non può superare di dieci volte tale ammontare», anziché «[i]l valore giornaliero non può essere inferiore a 75 euro e non può superare di dieci volte la somma indicata dall'art. 135 del codice penale».

Corte Cost. n. 22 ud. 15/12/2021 - deposito del 27/01/2022.

dichiara inammissibili le questioni di legittimità costituzionale degli artt. 206 e 222 del codice penale e dell'art. 3-ter del decreto-legge 22 dicembre 2011, n. 211 (Interventi urgenti per il contrasto della tensione detentiva determinata dal sovraffollamento delle carceri), convertito, con modificazioni, nella legge 17 febbraio 2012, n. 9, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera a), del decreto-legge 31 marzo 2014, n. 52 (Disposizioni urgenti in materia di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari), convertito, con modificazioni, nella legge 30 maggio 2014, n. 81, sollevate, in riferimento agli artt. 2, 3, 25, 27, 32 e 110 della Costituzione, dal Giudice per le indagini preliminari del Tribunale ordinario di Tivoli con l'ordinanza indicata in epigrafe

Corte Cost. n. 18 ud. 1/12/2021 - deposito del 24/01/2022.

dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 41-bis, comma 2-quater, lettera e), della legge 26 luglio 1975, n. 354 (Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà), nella parte in cui non esclude dalla sottoposizione a visto di censura la corrispondenza intrattenuta con i difensori

Corte Cost. n. 16 ud. 20/10/2021 - deposito del 21/01/2022.

dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 34, comma 2, del codice di procedura penale, nella parte in cui non prevede che il giudice per le indagini preliminari, che ha rigettato la richiesta di decreto penale di condanna per mancata contestazione di una circostanza aggravante, sia incompatibile a pronunciare sulla nuova richiesta di decreto penale formulata dal pubblico ministero in conformità ai rilievi del giudice stesso

Corte Cost. n. 8 ud. 24/11/2021 - deposito del 18/01/2022.

dichiara non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 23, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale), convertito, con modificazioni, nella legge 11 settembre 2020, n. 120, sollevata, in riferimento all'art. 77 della Costituzione, dal Giudice dell'udienza preliminare del Tribunale ordinario di Catanzaro con l'ordinanza indicata in epigrafe

Corte Cost. n. 7 ud. 24/11/2021 - deposito del 18/01/2022.

dichiara l'illegittimità costituzionale degli artt. 34, comma 1, e 623, comma 1, lettera a), del codice di procedura penale, nella parte in cui non prevedono che il giudice dell'esecuzione deve essere diverso da quello che ha pronunciato l'ordinanza sulla richiesta di rideterminazione della pena, a seguito di declaratoria di illegittimità costituzionale di una norma incidente sulla commisurazione del trattamento sanzionatorio, annullata con rinvio dalla Corte di cassazione.

CASSAZIONE SEZIONI UNITE

Cass. Pen. Sez. Un, sentenza n. 3513 ud. 16/12/2021 - deposito del 31/01/2022.

In tema di misure di prevenzione patrimoniale, il rimedio esperibile avverso il provvedimento definitivo di confisca fondato sulla pericolosità generica, ex art. 1, comma 1, lett. a), d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159, al fine di far valere il difetto originario dei presupposti della misura,

a seguito della sopravvenuta sentenza della Corte costituzionale n. 24 del 2019, è la richiesta di revocazione, di cui all'art. 28, comma 2, del d. lgs. Citato.

La Corte di cassazione, investita del ricorso in materia di confisca di prevenzione definitiva, adottata in relazione alle ipotesi di pericolosità generica ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. a) e lett. b), d. lgs.vo 6 settembre 2011 n. 159, per far valere gli effetti della declaratoria di illegittimità costituzionale pronunciata con sentenza n. 24 del 2019, è tenuta all'annullamento senza rinvio della sola misura fondata, in via esclusiva, sull'ipotesi di cui all'art. 1, comma 1, lett. a

Cass. Pen. Sez. Un, sentenza n. 3512 ud. 28/10/2021 - deposito del 31/01/2022.

La sentenza di proscioglimento, pronunciata dopo la costituzione delle parti, non è riconducibile al modello di cui all'art. 469 c.p.p. ed è appellabile nei limiti indicati dalla legge.

CASSAZIONE SEZIONI SEMPLICI

Cass. Pen. Sez. I, sentenza n. 3808 ud. 19/11/2021 - deposito del 03/02/2022.

Le argomentazioni negazioniste della "Shoah" sono espressive di ideologie che già la storia hanno giudicato e che nulla hanno a che vedere con la critica e l'analisi storica di un fenomeno che, lungi dall'essere oggetto di controversie storiografiche, deve piuttosto considerarsi storicamente avvenuto e addebitabile ai regimi nazisti e fascisti che hanno governato l'Europa.

Cass. Pen. Sez. II, sentenza n. 2874 ud. 17/11/2021 - deposito del 25/01/2022.

L'invio della *mail* effettuato dalla casella di posta elettronica certificata del mittente, offre certezza, con opponibilità ai terzi, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. v-bis), cod. amm. dig., soltanto della provenienza del messaggio di posta elettronica dalla suddetta casella, non già, su un piano del tutto distinto, della paternità dell'atto analogico riprodotto nella copia-immagine a detto messaggio allegata, né della conformità della copia-immagine all'originale, né ancora della paternità in sé del *file* della copia-immagine.

Cass. Pen. Sez. II, sentenza n. 2868 ud. 07/10/2021 - deposito del 25/01/2022.

Sussiste il reato di autoriciclaggio anche per l'acquisto di bitcoin, quando le operazioni avvengano tramite società estere e mediante l'utilizzo di prestanome intestatari fittizi della carte Postepay dalle quali partivano i bonifici.

Cass. Pen. Sez. II, sentenza n. 976 ud. 24/09/2021 - deposito del 13/01/2022.

Sussiste il reato di riciclaggio per l'amministratore di fatto di una società che conferisce il denaro, provento di truffa aggravata, in una società terza sottoscrivendo un aumento di capitale.

Cass. Pen. Sez. I, sentenza n. 538 ud. 14/09/2021 - deposito del 12/01/2022.

Il nuovo istituto della improcedibilità in appello ha natura processuale per cui, a differenza della prescrizione, non è retroattivo e non si applica il principio del *favor rei*.

Cass. Pen. Sez. V, sentenza n. 334 ud. 5/11/2021 - deposito del 10/01/2022.

Commette il reato di bancarotta per distrazione il commercialista che percepisce somme significative dalla società successivamente fallita per servizi che, seppure supportati da contratti, attengono attività generiche e remunerate con compensi ritenuti al di fuori di ogni ragionevolezza imprenditoriale.

RELAZIONE MASSIMARIO CASSAZIONE

Rel. n. 11 del 25 gennaio 2022

Modifiche al codice penale in tema di incendio boschivo (art. 6 d.l. n. 120 del 2021 convertito nella legge 8 novembre 2021 n. 155).

Rel. n. 6 del 18 gennaio 2022

Decreto legislativo n. 188 del 2021 sul rafforzamento di alcuni aspetti della presunzione di innocenza e del diritto di presenziare al processo nei procedimenti penali.

Rel. n. 5 del 17 gennaio 2022

Contrasto di giurisprudenza sulla deducibilità in Cassazione del divieto del “*ne bis in idem*”.

Rel. n. 1 del 10 gennaio 2022

Contrasto di giurisprudenza sulla riferibilità anche alle misure del rito minorile della permanenza in casa e del collocamento in comunità del divieto di applicazione in ipotesi di pena condizionalmente sospesa.